

**PTOF -2022-2025**

ITES "VITALE GIORDANO"



## **ITES "Vitale Giordano"**

### **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712 Codice  
meccanografico BATD220004 Codice Fiscale93062840728

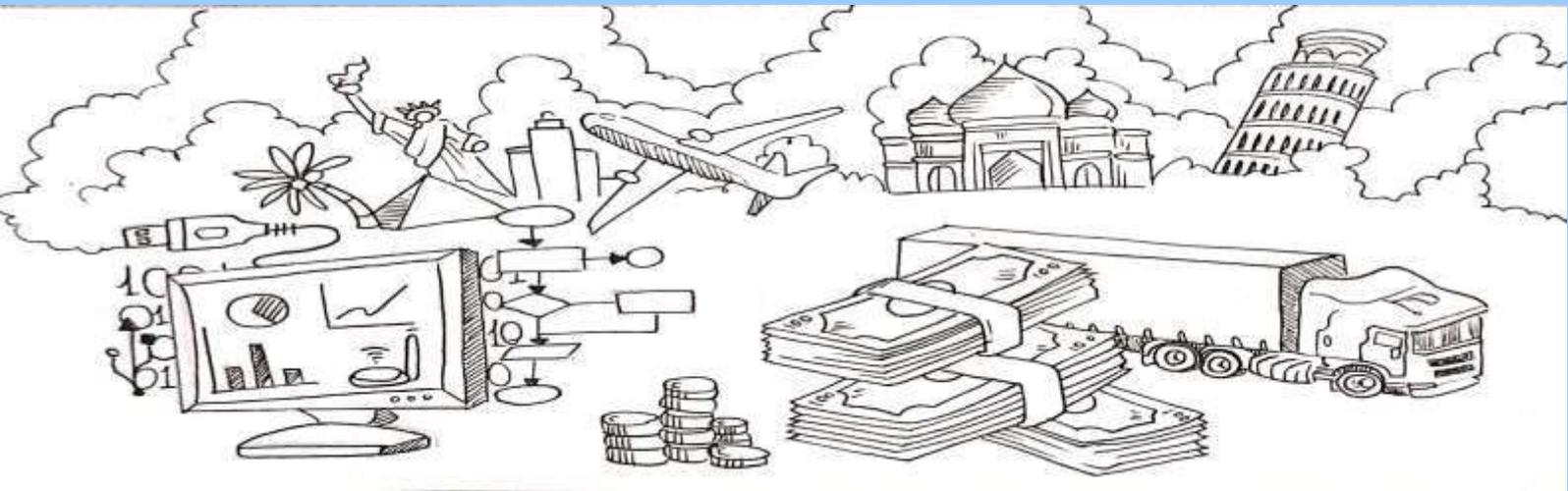
E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it);

Sito internet <https://www.itesbitonto.edu.it>

### **PTOF**

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**AA.SS.2022-23/2023-24/2024-25**



**Approvato dal Consiglio d'Istituto nella  
seduta del 20-12-2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO TECNICO ECON. "VITALE GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16-12-2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6524 del 24/11/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20-12-2022 con delibera n.6.*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2022/23*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "VITALE GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6524** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 114** Aspetti generali

- 117** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è a prevalente vocazione agricola. Sono presenti poche aziende di media grandezza e un certo numero di piccole o micro imprese a carattere artigianale. Vi è, inoltre, un diffuso tessuto di negozi di vicinato. Numerose sono anche le associazioni culturali, di volontariato e del terzo settore.

Sono in fase di sviluppo e radicamento vari contenitori culturali e numerosi sono gli eventi artistici e musicali durante il corso dell'anno. La città, inoltre, possiede un centro storico di grande pregio e vari musei: archeologico, nazionale, di arte moderna. Essendo una città culturalmente viva, sono presenti anche due quotidiani telematici, due mensili cartacei e una tv locale, che spesso danno spazio ai progetti e alle attività della scuola.

Le opportunità che il territorio offre sono già, in gran parte, utilizzate dalla scuola: l'indirizzo Turistico è sistematicamente coinvolto negli eventi più significativi come Cortili Aperti e le Giornate del Fai. Tutti gli indirizzi fanno riferimento al tessuto produttivo territoriale per i PCTO e gli stage di Alternanza Scuola Lavoro, che l'istituto progettava già in tempi in cui tale attività non era ancora obbligatoria.

Opportunità per la scuola derivano anche dai rapporti con gli Enti Locali; infatti, il Comune di Bitonto è parte attiva nell'attuazione del PTOF. La Città Metropolitana, infine, gestisce l'organizzazione degli educatori a supporto della disabilità.

### POPOLAZIONE STUDENTESCA

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti è molto eterogeneo. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima, mentre numerosi sono gli studenti provenienti da piccoli comuni vicini e dalle frazioni.

I docenti rispondono ai bisogni di un'utenza così differenziata con l'affinamento e l'adeguamento continuo del proprio bagaglio di strumenti professionali, attraverso la diversificazione delle strategie e delle metodologie didattiche, l'utilizzo delle TIC, l'impegno nella realizzazione di progetti PON e POR, Erasmus+ e VET etc. Gli studenti dell'istituto hanno l'opportunità di poter vivere in un contesto scolastico variegato ed inclusivo e fruire di una gamma di esperienze di studio qualificanti (anche



all'estero).

## BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La primaria preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative della propria utenza e del contesto territoriale di riferimento, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo degli studenti, che sia condiviso e che soddisfi le diverse parti interessate.

La scuola in relazione alle caratteristiche del territorio in cui opera è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro non solo locale e regionale, ma italiano ed europeo;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione degli studenti, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato come quella cittadina.
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, dipendenza e di devianza presenti nella popolazione giovanile.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.T.E. "VITALE GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD220004
Indirizzo	PIAZZALE GIANNI RODARI S.N.C. BITONTO - BARI - 70032 BITONTO
Telefono	0803741816
Email	BATD220004@istruzione.it
Pec	batd220004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.itesbitonto.edu.it">www.itesbitonto.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• TURISMO</li><li>• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

Totale Alunni 573

### Plessi

---

#### I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD22050D
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI S.N.C. BITONTO 70032 BITONTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza G. Rodari snc - 70032 BITONTO BA</li></ul>

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

## Approfondimento

---

### RADICI STORICO-CULTURALI DELL' ITES VITALE GIORDANO - CORSO SERALE

L'Istituto Tecnico Economico Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986- 1987, e consegue l'autonomia nel 1992/93, distaccandosi dall'Istituto "Tommaso Fiore" di Modugno. Gli viene attribuita l'attuale sede in un moderno edificio sito in Piazzale Gianni Rodari e viene intitolato a Vitale Giordano, illustre matematico bitontino (1633 -1711). L'edificio si caratterizza per luminosità e funzionalità, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. E' dotato di ben sette laboratori con nuovissime attrezzature e personal computer di ultima generazione, due palestre, coperta e scoperta, ampie e funzionali. L'area esterna comprende confortevoli parcheggi ed un'ampia zona verde. L'ITES comincia così la sua ascesa e la sua crescita nel territorio desideroso di aggiungere ai licei preesistenti una scuola che possa dare una buona formazione di stampo giuridico ed economico. L'ITES nel tempo si è caratterizzato per la stabilità della dirigenza e del personale docente e per la coerenza dei suoi piani di studio, pur nel progressivo ampliamento degli indirizzi e delle opzioni disponibili. A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale) oggi Amministrazione Finanze e Marketing a cui ben presto si aggiunge il corso serale SIRIO (anno scolastico 2001/02). Subito dopo diventa operativo l'indirizzo MERCURIO (2004/05) - oggi Sistemi Informativi Aziendali - che ha coinvolto un numero sempre maggiore di alunni e si è esteso fino a coprire tre corsi. Dal 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (Turismo), in costante crescita qualitativa e quantitativa. Dal 2019/20 per le nuove classi terze dell'indirizzo Amministrazione



Finanze e Marketing è stata avviata l'ulteriore articolazione di studio Relazioni Internazionali per il Marketing, che si è affiancata a quelli già esistenti (Amministrazione Finanze e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali). Dal 2022-23 è stato avviato il nuovo Indirizzo Trasporto e Logistica. L'Istituto è anche Test Center per il conseguimento della patente europea del computer ICDL AICA sull'uso dei software di produttività individuale a livello base per la certificazione ACA (Adobe Certified Associate) sui software di comunicazione digitale Photoshop, Dreamweaver e Flash; per la certificazione MOS Microsoft Office Specialist sull'uso dei software di produttività individuale a livello avanzato. La finalità principale di queste attività di certificazioni informatiche è quella di integrare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto con opzioni certificate dall'esterno e riconosciute dalla UE sulle abilità relative all'uso del computer. La patente europea per l'uso del computer (ICDL), infatti, è una certificazione, riconosciuta a livello europeo dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Lavoro, attestante il possesso dell'insieme delle abilità necessarie per poter utilizzare il PC in modo autonomo, in rete e non, nell'ambiente di lavoro. Ulteriore vanto per il nostro istituto è l'essere Ente Certificatore Cambridge (B1 e B2) ed ente preparatore con corsi per la certificazione D.E.L.E. (A2/B1 e B2). Tutte le certificazioni permettono anche di ottenere crediti validi sia per gli esami di Stato conclusivi sia per gli esami universitari.

#### CORSO SERALE

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che i percorsi di istruzione rispondano anche ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo dopo diversi anni di abbandono, proponendo modelli e metodologie diverse da quelli previsti per l'utenza diurna. La stessa Unione Europea ha emanato direttive che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente. In risposta a queste nuove esigenze l'Istituto ha attivato, fin dall'anno scolastico 2001/02, un corso di studi, svolto in orario serale, che potesse offrire occasioni di promozione socioculturale per gli adulti che desiderano rientrare in formazione o che ambiscono ad una formazione specifica più mirata o aggiornata. Le finalità del corso sono quelle di dotare il territorio di un'agenzia formativa che possa costituire una occasione per la realizzazione del life long learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita e definire processi di apprendimento personalizzati finalizzati al conseguimento di un titolo avente valore legale sul territorio. Il corso si sviluppa in orari pomeridiano/serali ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.



### DESTINATARI

Giovani e adulti (l'età minima è di 16 anni):

- privi di professionalità adeguata alle richieste del mondo del lavoro;
- già inseriti in un contesto lavorativo, che vogliono acquisire competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- che vogliono riqualificarsi professionalmente;
- che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale per meglio comprendere la realtà.

### CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PERCORSO

- Fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale, arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere Inglese e Spagnolo;
- Orario delle lezioni articolato su cinque giorni : dalle 16:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì (2 o 3 giorni a settimana, a seconda della classe frequentata, le lezioni termineranno alle 21.00);
- flessibilità dell'orario in considerazione degli impegni di lavoro;
- Riconoscimento delle esperienze formative già acquisite in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- Metodologie didattiche specifiche per adulti;
- Valorizzazione e riconoscimento dei crediti formativi e professionali sulla base delle esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini del PCTO;
- Organizzazione delle attività didattiche sulla base di U.D.A.;
- Fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma online.



- Possibilità di incrementare tale quota, a fronte di documentata necessità, in caso la fruizione a distanza preveda lo svolgimento di attività didattiche sincrone;
- Possibilità di conseguire con particolari agevolazioni, riservate ai candidati interni all'Istituto, la certificazione ICDL ( l'Istituto è accreditato presso l'AICA (come test center).

PROSPETTIVE : Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. Il titolo rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma, permette inoltre di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.



<b>Discipline e quadro orario SERALE AFM</b>			
<b>DISCIPLINE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>1^ Lingua Straniera (Inglese)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>2^ Lingua Straniera (Spagnolo)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>///</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Diritto</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Economia Politica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>





## **Allegati:**

triennio ed civica SERALE.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	ECONOMIA AZIENDALE	1
	MATEMATICA	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	IPAD Apple	300

### Approfondimento

---



## RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

L'ITES "VITALE GIORDANO" è una struttura moderna, ampia e luminosa, dotata di laboratori tecnologicamente avanzati. Le aule didattiche sono 36, quelle speciali 7 di seguito elencate:

Laboratorio INFORMATICA - Biennio con n. 30 postazioni multimediali.

Laboratorio MULTIMEDIALE con n. 25 postazioni, per l'insegnamento dell'Economia Aziendale.

Laboratorio INFORMATICA – Triennio con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento dell'informatica, completamente rinnovato.

Laboratorio LINGUISTICO con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento delle lingue, dotato anche di decoder e antenna satellitare.

Laboratorio di SCIENZE con n. 30 postazioni, dotato di attrezzature per sperimentazioni. Laboratorio di MATEMATICA, nuovissimo e dotato di PC e software aggiornatissimi.

Ai suddetti laboratori si aggiungono le due palestre (una coperta e l'altra scoperta), adeguatamente attrezzate; adiacenti ad esse due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali. Vi è anche un Auditorium, intitolato a Tina Clemente, alunna esemplare, scomparsa prematuramente, con una capienza di circa 300 posti, dotato di video proiettore di ultima generazione e di grande palco su cui realizzare e rappresentare i lavori prodotti dal gruppo teatrale della scuola; in esso si tengono conferenze e video – conferenze aperte al territorio.

Altri ambienti innovativi sono l'aula polifunzionale intitolata al Preside Prof. Pasquale Procacci, dotata anch'essa di attrezzature utili a ospitare conferenze, corsi di formazione e il nuovo laboratorio di Matematica dedicato al Prof. Nicola Scaraggi, vicario del nostro Istituto per molti anni.

La biblioteca è dotata, oltre che di testi relativi alle materie di indirizzo economico-giuridico, anche di testi letterari di autori italiani e stranieri, anche di recente acquisizione, di dizionari aggiornati e di una videoteca con varie raccolte di commedie classiche e collezioni di grandi autori. Per agevolare l'utilizzo del materiale in essa contenuto, viene garantita la presenza di un bibliotecario a disposizione degli utenti per tutta la durata dell'attività didattica.

La sede scolastica è ben collegata ai comuni vicini dal servizio di autolinee.

## RISORSE STRUMENTALI



Gli strumenti didattici in uso nella scuola sono di buona qualità e tecnologicamente avanzati, essendo stati recentemente rinnovati grazie ai fondi FESR e PNSD. PC e tablet sono a disposizione delle classi (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non); essi possono trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone, abbattendo distanze e soddisfacendo i diversi bisogni educativi degli studenti. Attualmente ogni aula è dotata di computer, monitor interattivi e smart tv che sono aggiunti ai già presenti video proiettori. Il cablaggio delle aule e di tutti i laboratori è stato recentemente implementato e la rete wireless d'istituto potenziata. L'istituto per l'anno scolastico 2022-2023 ha attrezzato 15 aule 3.0, dotando tutti gli alunni di prima e seconda classe di Apple Ipad. L'intento della scuola è stato quello di assicurare al maggior numero di classi possibili le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva in rete delle risorse del Web e di contenuti educativi digitali, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Infine la scuola ha recentemente acquistato robot umanoide programmabile, due droni didattici, una stampante 3 D e una fotocamera a 360°. Questi strumenti saranno utili per il futuro sviluppo di progetti STEM e per l'attrezzatura di laboratori tecnologici di nuova generazione.



## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	20

### Approfondimento

---

#### RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente scolastico, incardinato nell'istituto dall'a. s. 2018-2019, sta promuovendo l'opera di innovazione ed adeguamento della scuola alla realtà ed alle necessità del territorio. La sua gestione della leadership è volta a motivare e valorizzare le capacità e le competenze del personale e degli studenti. Il corpo docente consta di insegnanti esperti prevalentemente stabili. La quasi totalità dei docenti della scuola infatti ha un contratto a tempo indeterminato e il 67% di loro lavora stabilmente nell'istituto da oltre cinque anni e risiede in città. Ciò garantisce alla scuola continuità didattica e progettuale, conoscenza approfondita del territorio e dell'utenza, rapporti consolidati con gli enti locali, le associazioni culturali e sociali, le realtà economiche del territorio. La gran parte dei docenti possiede competenze informatiche certificate, ma anche chi non le possiede ha una buona padronanza delle TIC, in quanto la scuola ha promosso nel corso dell'ultimo triennio corsi per l'uso degli Ipad, che sono stati introdotti stabilmente nella didattica del primo biennio. Molti docenti possiedono competenze linguistiche certificate, master e corsi di specializzazione. Ci sono anche docenti che hanno conseguito una seconda laurea ed alcuni che hanno conseguito il dottorato di ricerca e vantano pubblicazioni su riviste scientifiche. Tutti i docenti hanno recentemente seguito un corso sull'inclusione. I docenti di sostegno, presenti in buon numero nell'istituto, svolgono funzioni di supporto non solo per gli studenti con fragilità, ma anche per l'intero gruppo classe. La scuola si avvale anche di assistenti alla comunicazione e di educatori professionali forniti dalla Città Metropolitana per il supporto agli studenti diversamente abili.

Nel Collegio dei Docenti vengono annualmente individuati i docenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa che, assieme ai due docenti Collaboratori del Dirigente, al docente responsabile del Corso Serale e ai docenti Coordinatori di Dipartimento costituiscono lo Staff di presidenza. L'attività didattica della scuola si modula sulle indicazioni dei Dipartimenti delle diverse Discipline insegnate all'interno dell'Istituto. Nelle riunioni dipartimentali si determinano gli



obiettivi specifici della singola disciplina del quinquennio di studi, le programmazioni per competenze e per UDA, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli interventi di recupero, di sostegno e di approfondimento, si concordano indicazioni per le adozioni dei libri di testo, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente. I Dipartimenti, inoltre, promuovono progetti, interventi di esperti o aderiscono a proposte culturali - educative di ambito cittadino, anche in raccordo con le varie Associazioni culturali bitontine.

Il personale ATA comprende un Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi, di ruolo nell'istituto dal 2020-21 e con un'esperienza di servizio di 14 anni, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, in massima parte di ruolo, nonché due assistenti tecnici che si occupano della gestione dei numerosi laboratori tecnici e della strumentazione didattica della scuola.



## Aspetti generali

### VISION DELLA SCUOLA

L'ITES "V. Giordano" ambisce a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, nelle professioni del futuro ad alto contenuto tecnologico che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni immediate e di assumersi responsabilità politiche. L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche. L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, possesso di solide competenze, in particolare competenze digitali di base e specialistiche, nonché capacità di aggiornarle e incrementarle continuamente, in un'ottica di long-life-learning. In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge;
- 2) rispetto reciproco
- 3) osservanza delle regole comuni;
- 4) impegno nel miglioramento continuo;
- 5) condivisione delle scelte;
- 6) cooperazione e lavoro di squadra;
- 7) riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità;



8) orientamento ai risultati;

9) aspirazione all'eccellenza.

## MISSION DELLA SCUOLA

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la missione dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio - economica - culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario. La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;

2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di sviluppo delle competenze e orientamento.

3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi (aule e laboratori) presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali: questa vocazione dovrà essere ulteriormente consolidata e dovrà diventare filo conduttore delle azioni di innovazione organizzativa, tecnologica, pedagogica e didattica che saranno condotte nei prossimi anni.



Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali strategici:

1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, laboratori flessibili per le professioni digitali del futuro, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa: nel corso del prossimo triennio almeno metà delle aule\classi dell'Istituto dovranno essere trasformate in ambienti didattici innovativi e dovrà essere realizzato almeno un laboratorio con spazi e tecnologie avanzate per la formazione di competenze digitali specialistiche.

2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo (Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva: tali metodologie dovranno diventare patrimonio comune all'intero corpo docente ed essere messe in atto sistematicamente in tutti gli ambienti didattici innovativi.

3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo e delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa, con iniziative di aggiornamento e di ricerca - azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.

7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse/i collocate/i nei livelli 1 e 2 di 10 punti in tre anni.

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica.

#### Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi di 5 punti percentuali in tre anni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica**

---

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 1.1 - Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana e della Matematica.

Congruenza con i traguardi : Il miglioramento dell'efficacia delle metodologie di insegnamento è direttamente connesso con il miglioramento dell'apprendimento, e quindi con la progressiva riduzione della percentuale di studentesse/i nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 1.2 - Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Italiano e Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

Congruenza con i traguardi : La realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero, potenziamento con ricorso a individualizzazione e personalizzazione degli interventi nonché ad azioni di coaching, mentoring, tutoring è anch'essa direttamente collegata al miglioramento degli apprendimenti delle/gli studentesse/i più fragili.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo 1.3 - Formare/aggiornare i docenti di Italiano e Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Congruenza con i traguardi : La congruenza con il traguardo in questo caso è assicurata dalla connessione fra formazione/aggiornamento del personale docente, soprattutto su metodologie innovative, e il miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento di cui all'obiettivo 1.1.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse/i collocate/i nei livelli 1 e 2 di 10 punti in tre anni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana e della Matematica.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Italiano e



Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare i docenti di Italiano e Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana e della Matematica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti di Italiano e Matematica.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze. Maggior efficacia delle attività didattiche. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Rinnovamento delle metodologie didattiche. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in



## Italiano e Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei Dipartimenti di Italiano e Matematica.
Risultati attesi	Maggior efficacia delle attività di recupero/consolidamento. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Riduzione di debiti scolastici, ripetenze. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Formare/aggiornare i docenti di Italiano e Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico. Formatori.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze dei docenti. Maggiore efficacia delle attività didattiche. Miglioramento degli apprendimenti



degli alunni. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.  
Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

## ● **Percorso n° 2: Riduzione della variabilità fra le classi in Italiano e Matematica.**

---

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 2.1 - Verificare e valutare conoscenze, abilità e competenze con prove di verifica e griglie di valutazione condivise per classi parallele all'interno dei Dipartimenti.

Congruenza con i traguardi : La condivisione di obiettivi, strumenti e pratiche di verifica e valutazione dovrebbe produrre progressivamente un maggior allineamento dei risultati di apprendimento fra le diverse classi.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 2.2 - Progettare e realizzare attività didattiche curriculari con metodologie attive e collaborative di insegnamento delle Lingua Italiana e delle Matematica.

Congruenza con i traguardi : Il miglioramento generale dell'efficacia delle metodologie di insegnamento in tutte le classi è connesso con il miglioramento dell'apprendimento, e quindi anche con la riduzione della variabilità dei risultati di apprendimento fra le diverse classi.

Area di processo: Continuità ed orientamento

Obiettivo di processo 2.3 - Realizzare processi e strumenti di continuità educativa condivisi con gli istituti secondari di primo grado del territorio.

Congruenza con i traguardi : La condivisione sistematica di informazioni con le scuole del grado di istruzione precedente sugli stili e i livelli di apprendimento delle studentesse/i in entrata realizzerebbe le condizioni per una più equilibrata formazione iniziale dei gruppi classe e per una più efficace individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica.

**Traguardo**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi di 5 punti percentuali in tre anni.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare e valutare conoscenze, abilità e competenze con prove di verifica e griglie di valutazione condivise per classi parallele all'interno dei dipartimenti.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana e della Matematica.

---

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare processi e strumenti di continuità educativa condivisi con gli istituti



secondari di primo grado del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Verificare e valutare conoscenze, abilità e competenze con prove di verifica e griglie di valutazione condivise per classi parallele all'interno dei dipartimenti.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Maggiore omogeneità nella valutazione degli apprendimenti. Maggior omogeneità nelle attività didattiche e nelle metodologie. Condivisione piena di obiettivi e pratiche didattiche comuni fra i docenti. Minore variabilità dei risultati di apprendimento degli studenti.

---

Attività prevista nel percorso: Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana e della Matematica.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Docenti dei Dipartimenti di Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze. Maggior efficacia delle attività didattiche. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Rinnovamento delle metodologie didattiche. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Realizzare processi e strumenti di continuità educativa condivisi con gli istituti secondari di primo grado del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dirigente Scolastico.

Responsabile

Dirigente Scolastico. Docenti responsabili dell'orientamento.

Risultati attesi

Formazione più equilibrata delle classi.  
Consolidamento/Recupero tempestivo ed efficace dei prerequisiti. Maggior efficacia delle attività didattiche. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Potenziamento delle relazioni di continuità con le scuole secondarie di I grado. Perfezionamento degli strumenti e dei processi di continuità ed orientamento. Perfezionamento degli strumenti e dei processi di continuità ed orientamento.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'ITES "V. Giordano" si caratterizza per l'attenzione verso la sperimentazione di strategie didattiche innovative: alcune sperimentazioni sono state formalmente deliberate dal Collegio dei docenti e vengono sistematicamente sperimentate dai Consigli di Classe.

#### LA CLASSE CAPOVOLTA

In ambito educativo, con classe capovolta o insegnamento capovolto ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievopiuttosto rigido e gerarchico. Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come Flipped Classroom. L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze della società che nell'era della information technology era radicalmente mutata in pochi anni.

#### AVANGUARDIE EDUCATIVE: DIDATTICA PER SCENARI

La «didattica per scenari» è un approccio che si prefigge l'obiettivo di introdurre nella pratica quotidiana attività didattiche centrate sullo studente che si avvalgono delle potenzialità offerte dalle ICT. Le classi coinvolte nella sperimentazione metodologica della Didattica per scenari, una delle dodici idee di innovazione didattica promosse del movimento delle Avanguardie educative, a cui il nostro istituto ha aderito. I docenti coinvolti nella sperimentazione continueranno a seguire attività formative, in presenza ed on line, come supporto alla progettazione delle Learning Story e alla loro realizzazione. Il punto di partenza per la scrittura di una learning story è il concetto di scenario. Lo scenario è il segmento di curriculum che uno o più docenti in forma trasversale intendono affrontare, progettando attività didattiche centrate sullo studente, ovvero, attività didattiche in cui ciascuno studente diventa protagonista nella costruzione del proprio sapere. Le attività che si intendono realizzare, vengono narrate/declinate in un piano di lavoro (Learning story), che contiene gli ingredienti per il capovolgimento del tradizionale paradigma didattico "frontale": le/gli alunne/i



sono chiamati a realizzare prodotti dell'apprendimento (eventi pubblici, blog, video booktrailer, app), attraverso ricerche, analisi, selezione di vari materiali, visite guidate, interviste, esperimenti, soluzione di situazioni problematiche; in modo da diventare i protagonisti attivi delle attività didattiche e non solo ricettori passivi di nozioni. Tale impostazione metodologico-didattica, inoltre, consente lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenza fondamentale per l'autonomia sociale e culturale e la competenza digitale, fondamentale nella moderna società dell'informazione.

#### AVANGUARDIE EDUCATIVE : IL DEBATE

Il "debate" è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skill"), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Ormai disciplina curriculare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto in cui le due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento ("topic"), ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il Debate consente agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Gli alunni vengono inoltre progressivamente condotti all'acquisizione e al miglioramento delle capacità espressive in lingua italiana, in lingua inglese, francese e spagnola e assimilano importanti regole di comportamento. I topic scelti sono argomenti tratti dalle programmazioni delle discipline coinvolte, questioni dibattute di rilevanza sociale, economica, giuridica, politica o quesiti di ordine universale (giusto/ingiusto).

#### DIDATTICA PER COMPETENZE

I docenti progettano e mettono in opera apposite UDA interdisciplinari, concordate nei Consigli di classe, corredate da specifiche prove esperte di realtà mirate all'accertamento delle competenze sviluppate dagli studenti.

#### CLASSI 3.0

Tutte le classi del biennio sono state dotate di strumentazione didattica tecnologicamente avanzata (PC, Apple Ipad e Apple TV, maxi schermi multimediali interattivi) che permettono a studenti e docenti di fruire delle risorse didattiche del Web e di ambienti digitali dedicati, di sperimentare modalità di insegnamento/apprendimento innovative e di sviluppare competenze digitali nella



didattica quotidiana.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel Piano di Miglioramento 2022-2022 è programmata un'azione di consolidamento e diffusione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attive e cooperative, che consentano di sfruttare appieno le potenzialità offerti dagli ambienti di apprendimento "Classi 3.0".

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel prossimo triennio la scuola utilizzerà i finanziamenti della Linea di investimento 3.2 (Scuola 4.0) del PNRR per potenziare gli ambienti didattici innovativi già esistenti (le Classi 3.0) ed integrare nella didattica quotidiana la strumentazione tecnologica recentemente acquisita (visori 3D, stampante 3D, droni didattici e robot programmabile).



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel prossimo triennio la scuola utilizzerà i finanziamenti della Linea di investimento 3.2 del PNRR (Scuola 4.0) per aggiornare allo stato dell'arte i laboratori esistenti, realizzare almeno un laboratorio polifunzionale di ultima generazione per le professioni digitali del futuro (Next Generation Lab) e potenziare l'uso dell TIC nella didattica quotidiana delle varie discipline.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno. In particolare le attività ed i progetti proposti dall'istituto saranno improntati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante. Il Piano elaborato dovrà tenere conto di quanto emerso dalla stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e nel conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone piena correlazione.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## TURISMO

### Competenze specifiche di indirizzo

#### Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale



dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

#### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

##### Competenze specifiche di indirizzo

##### Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

#### Profilo

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica"

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;



- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

(omissis)

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 – Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- 3 – Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004  
(ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

#### QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004  
(ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE



## Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE



## Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: I.T.E. "VITALE GIORDANO" BATD220004 (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

COPIA DI QO TURISMO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.



## Curricolo di Istituto

### I.T.E. "VITALE GIORDANO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operativizzazione didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali: • la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni; • la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo; • il riconoscimento e la



valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola; • la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale; • la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola; • il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale; • la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica. Il nostro curricolo di istituto è stato costruito intorno alle competenze chiave di cittadinanza, prevedendo per ciascuna disciplina sia le competenze specifiche da sviluppare che quelle trasversali. In relazione a quest'ultimo aspetto, sul curricolo sono evidenziate le discipline afferenti, in modo da poter costruire UDA finalizzate al potenziamento delle competenze sia disciplinari sia trasversali. Nell'anno scolastico, i Dipartimenti disciplinari hanno continuato il lavoro di definizione del Curricolo verticale d'Istituto. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per gli Istituti tecnici, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità della classe. La riflessione comune e la programmazione per UdA hanno potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia della Commissione NIV sia del Collegio dei docenti. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire



l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte. Il nostro Istituto ha adottato l'idea di Didattica per Scenari del Movimento Avanguardie Educative che prevede la realizzazione di un learning object a cui partecipano diverse discipline curriculari. Attraverso tali metodologie si potenziano le competenze trasversali. La scuola, come offerta per lo sviluppo delle competenze trasversali, prevede di sviluppare e potenziare le conoscenze linguistiche e tecnologiche atte a migliorare un più facile accesso al mondo del lavoro in un contesto più ampio e dettagliato. Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 2006 . Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



La raccomandazione precisa che le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave comprese quelle di cittadinanza e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Le competenze vengono valutate con rubriche valutative e di autovalutazione dei processi.



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze per il primo biennio 1° anno**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze per il primo biennio 2° anno**

5. Partecipare al dibattito culturale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente



agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze per il secondo biennio e il monoennio finale 1° anno**

5. Partecipare al dibattito culturale.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze per il secondo biennio e il monoennio finale 2° anno**

5. Partecipare al dibattito culturale.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze per il secondo biennio e il monoennio finale 3° anno**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi di apprendimento primo biennio 1° anno**

1. Riconoscere l'importanza delle regole nella società al fine di consentire una convivenza pacifica.
2. Conoscere e rispettare le regole per una convivenza inclusiva e pacifica.
3. Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria

## **○ Obiettivi di apprendimento primo biennio 2° anno**

1. Analizzare in che modo la Costituzione sancisce e garantisce i diritti umani e sociali in attuazione ai principi di solidarietà e salvaguardia della dignità umana.
2. Riconoscere le situazioni di pericolo ambientale.
3. Conoscere i diritti umani e il valore della libertà e della identità dei popoli.
4. Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive



- Storia

## ○ **Obiettivi di apprendimento secondo biennio e monoennio finale 1° anno**

1. Diventare cittadini attivi e digitali.
2. Imparare il buon uso delle tecnologie.
3. Individuare i comportamenti corretti nel campo dell'informatica.
4. Acquisire consapevolezza del rispetto della privacy e dei fattori di criticità legati all'uso e alla diffusione di dati e informazioni riservate.
5. Conoscere i termini tecnici del mondo informatico.
6. Conoscere la microlingua straniera.
7. Conoscere la differenza tra il reale e il virtuale.
8. Conoscere i programmi informatici applicati nel mondo del lavoro e dell'impresa.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia turistica
- Informatica
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Terza lingua straniera

## ○ **Obiettivi di apprendimento secondo biennio e**



## monoennio finale 2° anno

1. Acquisire consapevolezza dei valori degli strumenti predisposti dallo Stato, dalla Regione, dal Comune per la tutela della salute e del benessere sociale.
2. Conoscere gli strumenti per garantire uno stile di vita sano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ Obiettivi di apprendimento secondo biennio e monoennio finale 3° anno

1. Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro, alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani in campo economico.



2. Conoscere i principi e la tutela del lavoro nella Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le indicazioni ministeriali l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
- non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo;
- è impartito in contitolarità da docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche nella scuola secondaria di secondo grado e da docenti presenti nell'organico dell'autonomia;
- è valutato in decimi, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza



attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

**FUNZIONIGRAMMA DEL CURRICOLO  
VERTECALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**REFERENTE:** Prof.ssa Maria Vincenza Depinto

**DIPARTIMENTO DI COORDINAMENTO:** discipline  
giuridico - economiche



DIPARTIMENTI TRASVERSALI: **tutti**

**FACILITATORI:**

Coordinatori di classe

**Allegato:**

curricolo verticale di educazione civica.pdf

---

## Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

DESTINATARI DEL PERCORSO

Giovani e adulti (l'età minima è di 16 anni):

- privi di professionalità adeguata alle richieste del mondo del lavoro;
- già inseriti in un contesto lavorativo, che vogliono acquisire competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;



- che vogliono riqualificarsi professionalmente;
- che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale per meglio comprendere la realtà.

#### CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PERCORSO

- Fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale, arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere Inglese e Spagnolo;
- Orario delle lezioni articolato su cinque giorni : dalle 16:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì (2 o 3 giorni a settimana, a seconda della classe frequentata, le lezioni termineranno alle 21.00);
- Flessibilità dell'orario in considerazione degli impegni di lavoro;
- Riconoscimento delle esperienze formative già acquisite in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- Metodologie didattiche specifiche per adulti;
- Valorizzazione e riconoscimento dei crediti formativi e professionali sulla base delle esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini del PCTO;
- Organizzazione delle attività didattiche sulla base di U.D.A.;
- Fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma online.
- Possibilità di incrementare tale quota, a fronte di documentata necessità, in caso la fruizione a distanza preveda lo svolgimento di attività didattiche sincrone;
- Possibilità di conseguire con particolari agevolazioni, riservate ai candidati interni all'Istituto, la certificazione ICDL ( l'Istituto è accreditato presso l'AICA (come test center).

#### PROSPETTIVE :

Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. Il titolo



rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma, permette inoltre di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

DISCIPLINE E QUADRI ORARI:

<b>Discipline e quadro orario SERALE AFM</b>				
<b>DISCIPLINE</b>		<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>1^ Lingua Straniera (Inglese)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>2^ Lingua Straniera (Spagnolo)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Informatica</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>///</b>
<b>Matematica</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Economia Aziendale</b>		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
<b>Diritto</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Economia Politica</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>







## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

- Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 1° anno - Nucleo**



## Costituzione

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto di lavoro.

5. Partecipare al dibattito culturale.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 1° anno - Nucleo Sviluppo sostenibile

5. Partecipare al dibattito culturale.

8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 1° anno - Nucleo Cittadinanza digitale**

5.Partecipare al dibattito culturale.

6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

11.Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 2° anno - Nucleo Costituzione**

3.Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4.Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5.Partecipare al dibattito culturale.

6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

10.Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 2° anno - Nucleo Sviluppo sostenibile**

5.Partecipare al dibattito culturale.

6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7.Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

8.Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

12.Le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

13.Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze secondo periodo didattico 2° anno - Nucleo Cittadinanza digitale**

5.Partecipare al dibattito culturale.



11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze terzo periodo didattico - Nucleo Costituzione**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. Partecipare al dibattito culturale.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze terzo periodo didattico - Nucleo Sviluppo sostenibile**

3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

5. Partecipare al dibattito culturale.



6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze terzo periodo didattico - Nucleo Cittadinanza digitale**

5. Partecipare al dibattito culturale.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi di apprendimento secondo periodo**



## **didattico 1° anno - Nucleo Costituzione**

1. Saper esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche relative alla giustizia sociale, all'uguaglianza, al rispetto dei diritti umani.
2. Saper assumere un comportamento rispettoso delle regole.
3. Saper confrontare le Monarchie moderne con quelle del passato e coglierne gli aspetti democratici.
4. Conoscere i diritti fondamentali della persona, le libertà, l'importanza del rispetto delle regole.
5. Conoscere l'evoluzione del concetto di "sovranità".
6. Conoscere le principali forme di monarchie europee attuali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

## **○ Obiettivi di apprendimento secondo periodo didattico 1° anno - Nucleo Sviluppo sostenibile**

1. Saper ricercare informazioni partendo da una problematica ambientale.
2. Saper assumere comportamenti corretti e sostenibili anche nelle piccole azioni quotidiane.
3. Saper valorizzare il patrimonio socio-economico del territorio.
4. Conoscere il concetto di scarsità delle risorse.
5. Conoscere il tema dell'ambiente come patrimonio da preservare.
6. Conoscere il territorio dal punto di vista sociale ed economico.
7. Conoscere i prodotti di eccellenza della nostra terra.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Matematica

## ○ **Obiettivi di apprendimento secondo periodo didattico 1° anno - Nucleo Cittadinanza digitale**

1. Saper diventare cittadini attivi e digitali.
2. Saper acquisire consapevolezza del rispetto della privacy e dei fattori di criticità legati all'uso e alla diffusione di dati e informazioni riservate.
3. Conoscere le conseguenze di un uso inappropriato della rete.
4. Conoscere i termini tecnici del mondo informatico.
5. Conoscere la microlingua straniera.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

## ○ **Obiettivi di apprendimento secondo periodo**



## **didattico 2° anno - Nucleo Costituzione**

1. Analizzare in che modo la Costituzione sancisce e garantisce i diritti economici nel rispetto della funzione sociale.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
3. Conoscere le battaglie storiche della lotta per la legalità e l'attuale normativa di contrasto alle associazioni di stampo mafioso
4. Conoscere le certificazioni di regolarità contributiva e fiscale e antimafia negli appalti pubblici, il DURC.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale

## **○ Obiettivi di apprendimento secondo periodo didattico 2° anno - Nucleo Sviluppo sostenibile**

1. Saper ricercare informazioni partendo da una problematica ambientale.
2. Acquisire consapevolezza del ruolo che ogni singolo ha nella salvaguardia dell'ambiente
3. Comprendere l'importanza della scelta di coniugare crescita economica e salvaguardia ambientale.
4. Saper assumere comportamenti corretti e sostenibili anche nelle piccole azioni quotidiane.
5. Saper raffrontare le tradizioni socioeconomiche delle civiltà nazionali e internazionali.
6. Saper interagire in brevi scambi dialogici.
7. Comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua straniera relativi ad ambiti della vita sociale ed economica.
8. Conoscere le correlazioni tra salute psicofisica e ambiente circostante



9. Conoscere i principali fattori di sviluppo economico e industrializzazione sostenibile.
10. Conoscere il concetto di sostenibilità.
11. Conoscere i modelli sostenibili di produzione e consumo.
12. Conoscere gli aspetti culturali e socioeconomici dei Paesi stranieri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ **Obiettivi di apprendimento secondo periodo didattico 2° anno - Nucleo Cittadinanza digitale**

1. Saper acquisire consapevolezza dei fattori di criticità legati all'uso e alla diffusione di dati e informazioni in rete.
2. Saper utilizzare la rete per i propri scopi in modo da tutelare sé stessi e gli altri.
3. Conoscere la terminologia specifica del mondo informatico.
4. Conoscere l'utilizzo responsabile della rete. Conoscere il sistema pubblico di identità digitale E- procuremen

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

## ○ **Obiettivi di apprendimento terzo periodo didattico- Nucleo Costituzione**

1. Riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti.
2. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
3. Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese.
4. Riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
5. Comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione Europea.
6. Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne
7. Conoscere la storia costituzionale del nostro Paese.
8. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
9. Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza.
10. Conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali.
11. Conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana
12. Conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea e la recente uscita del Regno Unito.
13. Conoscere alcune fonti normative europee.
14. Conoscere i simboli dell'U.E.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria



## ○ **Obiettivi di apprendimento terzo periodo didattico - Nucleo Sviluppo sostenibile**

1. Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche.
2. Saper cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore e redigere i connessi documenti.
3. Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro.
4. Saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro.
5. Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà.
6. Conoscere i principi e la tutela del lavoro nella Costituzione.
7. Conoscere il concetto di "giusta retribuzione".
8. Conoscere le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
9. Conoscere il lungo cammino verso la conquista dei diritti dei lavoratori , anche alla luce di testimonianze letterarie.
10. Conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro.
11. Conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia per la realizzazione dello stato sociale.
12. Conoscere i principi costituzionali dell'imposizione fiscale a garanzia dell'equità

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

## ○ **Obiettivi di apprendimento terzo periodo didattico- Nucleo Cittadinanza digitale**

1. Comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.
2. Saper comunicare anche in lingua straniera attraverso gli strumenti digitali.
3. Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale.
4. Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatic nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Saper avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media.
6. Conoscere l'incidenza della tecnologia nell'evoluzione delle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.
7. Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini.
8. Conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale, anche sul web.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTI PCTO

---

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento-P.C.T.O.

La legge di bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", d'ora in poi denominati P.C.T.O., e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. I soggetti destinatari sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione. Nell'alternanza scuola-lavoro era centrale il concetto di apprendimento (quindi interno al percorso formativo); nei P.C.T.O. è centrale il concetto di "competenza", termine che proietta la mission in una dimensione operativa del fare e dell'essere, dove la finalità dell'orientamento non è quella del successo formativo della persona, cui la scuola deve misurarsi, ma quella dell'orientamento come fattore di affermazione individuale in un'ottica produttiva, calata nella moderna competitività dei sistemi economici. L'evoluzione degli orientamenti europei in un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'attività didattica nella nostra istituzione scolastica, quindi, deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali, siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano. Non meno importanti sono le competenze di imprenditorialità, che abilitano la trasformazione delle idee in azioni e sono determinanti nelle scelte personali e lavorative. Al riguardo, il MIUR ha promosso il sillabo per l'educazione all'imprenditorialità come strumento per l'implementazione del curriculum scolastico, che esalta l'importanza dell'educazione imprenditoriale e dell'alfabetizzazione finanziaria, intese come strumento di



crescita della consapevolezza del cittadino nelle scelte di vita e di lavoro. I P.C.T.O. , secondo la nuova normativa, saranno attuati per una durata complessiva:

- Non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti tecnici.

Occorre, innanzitutto, favorire un percorso formativo nelle istituzioni scolastiche sulla specificità dei P.C.T.O. per esercitare, attraverso l'appropriazione di finalità didattiche, una attinente progettazione dei percorsi. Per questa ragione diventa primario il ruolo del collegio dei docenti (e le sue articolazioni come i dipartimenti) che dovrà anche programmare il piano delle attività dei consigli di classe, tenuto conto del maggiore fabbisogno di coordinamento e progettazione. Ne deriva che i P.C.T.O.. si propongono come metodologia didattica per: Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Per realizzare tale iniziativa in tutte le terze classi dell'istituto sarà individuato, quale primo step, un docente tutor interno ed un tutor formativo esterno; contestualmente saranno formalizzati, per ogni classe terza, i progetti da attivare nel corrente anno scolastico e che avranno durata biennale (3°e 4° anno). Le classi quinte, invece, saranno oggetto di iniziative di orientamento universitario, para universitario di alta formazione (its) e imprenditoriale per contribuire alle consapevoli scelte post diploma.

Il tutor interno :

- elabora il percorso formativo personalizzato
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza
- effettua monitoraggio delle attività e affronta le eventuali criticità
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza e si relaziona con gli organi collegiali e con il D.S.



- si relaziona con gli organi collegiali e con il Dirigente scolastico.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato e Pubblico.

#### DURATA PROGETTO

Triennale

E' prevista anche per gli studenti inseriti in attività di stage\tirocinio in azienda la formazione specifica in materia di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

La situazione pandemica ha limitato la formazione esperienziale degli alunni che non possono mettere in pratica quanto appreso nel corso degli anni con stage. Tuttavia l'Istituto ha trovato nuove strategie per portare a termine i percorsi di P.C.T.O. già avviati e per quelli da attivarsi, per permettere agli studenti di completare la loro formazione. Di notevole ausilio sono stati gli innumerevoli percorsi predisposti dalle Università e da vari centri di Formazione post diploma che, oltre a fornire informazioni su corsi e settori universitari, hanno certificato la partecipazione attiva dei discenti con attestati.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### Valutazione e certificazione delle competenze nei PCTO

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti per cui è opportuno identificare le procedure di verifica ed i criteri di valutazione. Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

Il percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio del corso di studi. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI EUROPEI ERASMUS. PROGETTI DI ISTITUTO. PROGETTI PON FSE

I Progetti europei e altre attività progettuali realizzate dalla scuola sono finalizzate al miglioramento dell'Offerta Formativa, alla riduzione degli abbandoni, della dispersione e delle fragilità di apprendimento, all'inclusione degli studenti con BES, promuovendo anche esperienze innovative. PROGETTI ERASMUS I Progetti Erasmus+ / VET mirano al consolidamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche e relazionali delle studentesse e degli studenti. Dal 2014 sono stati tanti gli studenti partiti nelle mobilità Erasmus e tanti i docenti coinvolti in questa grande opportunità di crescita professionale, culturale e umana. Dal 2021-22 ai progetti Erasmus+ già attivi si è aggiunto il progetto esaennale Erasmus KA121 VET (Vocational Educational and Training) che permetterà a centinaia di studenti dell'Istituto di svolgere esperienze di stage lavorativo in paesi dell'UE. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Sostenere gli studenti nell'acquisizione di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) in modo da migliorare il loro sviluppo personale, il loro coinvolgimento come cittadini consapevoli e attivi nella società. Rafforzare le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti. Assicurare un migliore riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero. Promuovere la maturazione complessiva degli studenti ed ampliare il loro bagaglio culturale. Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese. PROGETTI AMBIENTALI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI ERASMUS PLUS SUMMER SCHOOL WWF POLICORO; RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "L'IMPORTANZA DELLE RADICI. VIAGGIO ALLA RICERCA DELLE ORIGINI"; GEOSCHOOL -DIDATTICA ATTIVA ALL'ARIA APERTA ALLA SCOPERTA DELLA GEODIVERSITA'; BEESCHOOL -DAL POLLINE ALLA DIDATTICA ATTIVA ALL'ARIA APERTA; SUSTAINABILITY@SCHOOL &@HOME; BE GREEN. CREATIVE FASHION RECYCLING. PROGETTO O.N.L.I.N.E. ERASMUS VET KA121. PROGETTI DI ISTITUTO L'Istituto utilizzando le proprie risorse professionali realizza ogni anno vari progetti di miglioramento dell'offerta formativa relativi a vari ambiti formativi. Per l'anno scolastico 2022/23 si prevede la realizzazione dei seguenti



progetti: CANTANDO E BALLANDO; GIROVAGANDO; ORTOLANDO; IMPARANUOTANDO; MANIPOLANDO; RISVEGLIO MUSCOLARE; SCUOLA SPORT E DISABILITÀ; CAMPIONATI STUDENTESCHI; PROGETTI STUDENTE ATLETA; CORTILI APERTI; CULTURA DELLA LEGALITÀ; BENESSERE A SCUOLA; VIAGGIO A GINEVRA CITTA' DELLA PACE; LEZIONI DI STORIA; PROGETTO TRENO DELLA MEMORIA; PROGETTO BAMP. PROGETTO TEATRO. CORSO PRONTO SOCCORSO. PROGETTI PON /FSE I progetti PON (Programma Operativo Nazionale) intendono potenziare i livelli di apprendimento degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base (comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, competenze scientifiche e matematiche, competenze digitali) che alle competenze altre trasversali chiave ("imparare ad imparare", competenze sociali e civiche, educazione all'ambiente, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Il nostro Istituto per il triennio 2022-2025, continuerà ad aderire ai Progetti PON al fine di ampliare l'offerta formativa. Per l'anno in corso l'istituto realizza il PROGETTO PON FSE - SOCIALITA', APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA, che prevede la realizzazione di 12 moduli formativi laboratoriali di seguito elencati. LABORATORI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO:3 MODULI - AMBIENTIAMOCI - SPORT IN SITUAZIONE - SCRITTURA CREATIVA E SOCIALITA'. LABORATORI PER LE COMPETENZE DI BASE: 9 MODULI - INGLESE B1 PARTE I E II - SPAGNOLO B1 PARTE I E II - TRE MODULI LIVELLO ICDL - DIGITAL MARKETING - PRODUZIONE DI MONDI E STORIE DIGITALI

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sono impiegate risorse professionali interne ed esterne.

## ● PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA'

**ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA'** Il nostro Istituto è impegnato a diffondere una cultura non sessista attraverso progetti specifici (Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, in collaborazione con il centro locale contro le violenze di genere; Stand Up sulle molestie sessuali) sulla consapevolezza e il rispetto di genere. Nell'ambiente scolastico si



incoraggia l'utilizzo del linguaggio di genere fondamentale per lo sviluppo armonico dell'identità femminile. Inoltre la Scuola ha avviato un Progetto sulle Steam finalizzato al potenziamento delle competenze scientifiche-tecnologiche delle studentesse al fine di colmare il gap esistente tra i due generi nell'ambito delle scelte universitarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Rispetto reciproco e osservanza delle regole comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

### ATTIVITA' PREVISTE DAL

#### PNSD

Nel triennio 2022-2025 l'ITES V. Giordano continuerà a sviluppare i punti chiave del PNSD.

Per il PNSD, quest'anno l'istituto ha partecipato al bando Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Questo avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Inoltre è prevista sempre attività di formazione e supporto ai docenti a cura dell'animatrice digitale.

Inoltre i docenti continuano ad iscriversi e a seguire i corsi di formazione online esterni effettuati dai Futur Lab per ulteriormente arricchire le proprie conoscenze e metodologie affinché gli alunni possano fruirne.

I discenti delle classi 3.0 sono maggiormente coinvolti nell'utilizzare i



Ambito 1. Strumenti

Attività

dispositivi IPAD, tramite l'uso di applicazioni su cui sono formati sia dai docenti sia da formatori esterni. Questo consente di arricchire le loro competenze digitali, favorendo una migliore conoscenza degli argomenti trattati, in quanto le lezioni frontali sono affiancate da lavori di gruppo con metodologie innovative. Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali sono supportate oltre che dall' Ipad anche dalla presenza in ogni classe di monitor interattivi per una didattica digitale innovativa.

Tutte le azioni descritte sono coadiuvate da un miglioramento del cablaggio della rete che diventerà più strutturata e più sicura. I finanziamenti europei ottenuti hanno come finalità il potenziamento della rete scolastica, al fine di supportare tutti i devices forniti agli alunni oltre quelli già presenti nelle aule.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.T.E. "VITALE GIORDANO" - BATD220004

I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE - BATD22050D

### Criteri di valutazione comuni

Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente nella correzione delle prove scritte garantiscono alla comunicazione fra docenti ed alunni chiarezza e trasparenza. I docenti, sulla base delle diverse tipologie disciplinari, elaborano griglie di valutazione in sede di programmazione di dipartimento. Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse. Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita comuni a tutti gli indirizzi i seguenti obiettivi: instaurare un rapporto corretto anche con il mondo esterno alla scuola nel rispetto delle regole che ogni ambiente impone; esprimere le proprie opinioni in modo corretto e rispettoso della diversità dei punti di vista; selezionare ed interpretare dati per realizzare autonomamente lavori attinenti alla professione; relazionare in modo corretto, oralmente e per iscritto, i procedimenti e i risultati di un lavoro; acquisire competenza negli usi tecnici della lingua connessi alla capacità di leggere, redigere e interpretare testi, documenti e relazioni; essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere; saper realizzare progetti di lavoro; conoscere i diritti e i doveri dei cittadini e dei lavoratori nel nostro Paese e nella Comunità Europea. Ogni consiglio di classe adegua i suddetti obiettivi ai bisogni specifici degli alunni tenendo presenti i risultati che emergono dall'analisi della situazione di partenza, rilevata attraverso prove di ingresso nelle singole discipline e, nelle classi prime, anche attraverso un test socio-culturale somministrato nella fase di accoglienza. Negli anni scolastici di riferimento, la programmazione di ogni docente, strutturata per la valutazione delle competenze, si divide in UDA (Unità di apprendimento). Ognuna di esse viene corredata di relativa Rubrica Valutativa, al fine di ottenere una valutazione il più possibile oggettiva ed equa in tutti i corsi dell'Istituto, per le prove scritte e/o orali. Si utilizzerà una



Griglia di Osservazione del Processo di Apprendimento, che prevede i seguenti indicatori:

-Partecipazione all'attività didattica

-Autonomia di lavoro

-Relazioni con compagni ed adulti

-Rispetto delle regole e dei materiali

-Creatività nell'organizzazione

-Realizzazione del prodotto/elaborato.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.pdf

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al relativo allegato della sezione Curricolo Verticale di Educazione Civica.

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE ED.CIVICA

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTATIVE ED. CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare. Pertanto le sue finalità mirano alla: formazione dell'uomo e del cittadino; educazione al senso civico; educazione alla tolleranza; formazione di figure professionali competenti; educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali; formazione continua dell'adulto. Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi: Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione. Responsabilità: essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo: acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo; acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita; acquisire senso critico nello studio e nella vita; avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità. Autonomia: saper lavorare in modo autonomo; saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito; saper progettare il personale percorso di vita. Autocontrollo: sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche; saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare. Socializzazione: saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie; essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto; saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA. pdf

### **Allegato:**

griglia per l'attribuzione del voto di condotta.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per l'ammissione allo scrutinio finale è necessaria preliminarmente l'accertamento della validità dell'a.s. che, ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 e del D.lgs del 13 Aprile 2017 n. 62, è collegata alla frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato. Pertanto le assenze totali, giustificate dai genitori, non dovranno essere superiori al 25% del monte ore del curriculum, a meno che, così come deliberato dal Collegio Docenti, non siano dovute a gravi e comprovati motivi : motivi di salute (peridi di malattia continuativi, cure mediche, ed altri casi previsti dalla normativa ministeriale vigente e dalla c.m. n. 20 prot. 1483 del 04/03/2022 : le assenze devono essere documentate da certificato medico, rilasciato da un medico del SSN, prodotto entro tre giorni dal rientro in classe); partecipazione in attività sportive riconosciute dal CONI; periodi di sospensione temporanea dalla frequenza scolastica dovuti a sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio di Istituto o sostituzione della stessa con attività rieducative e/ socialmente utili; comprovati motivi di lavoro per gli studenti del corso Serale. In caso contrario le assenze incideranno negativamente sulla valutazione finale quadrimestrale e/o quantomeno sul credito scolastico da attribuire agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo monoennio e, se superiori al massimo consentito, impediranno l'ammissione dello studente allo scrutinio finale. In sede di scrutinio finale, nei Consigli di Classe, la valutazione dell'ammissione alla classe successiva terrà conto:

1. Del percorso di crescita personale di ciascuno studente.
2. Della situazione di contesto e personale di ciascuno studente.
3. Dell'eventuale incidenza della discontinuità didattica di uno o più docenti, nel corso dell'anno o degli anni precedenti, sulle competenze acquisite dal discente.
4. Del numero di insufficienze gravi ( dal quattro all'uno), in particolare, in materie caratterizzanti il corso di studi o in materie con prove scritte agli Esami di Stato.

Si potrà procedere, di norma, alla non ammissione all'anno di corso successivo dello studente che abbia conseguito gravi insufficienze in almeno tre discipline previste dal curriculum.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI.pdf

**Allegato:**

griglia di valutazione per gli scrutini intermedi e finali.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il D.lgs 13/04/2017, n. 62 recita chiaramente che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza con adeguata motivazione. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente, dato che esistono altri criteri da rispettare: è obbligatorio avere infatti almeno 6 in condotta. Questo voto non solo fa media, ma se inferiore alla sufficienza potrebbe precludere l' ammissione all'esame. Occorre inoltre rispettare il limite massimo di assenze: per essere ammesso all'Esame bisogna aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale. I privatisti devono sostenere e superare un esame preliminare di ammissione.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

Nel triennio 2022-2025 l'ITES prosegue nella sua filosofia di una scuola inclusiva e attenta alle esigenze di tutti gli alunni, specialmente, dei discenti diversabili. Le attività poste in essere dalla scuola per favorire l'inclusione sono sia di carattere didattico sia di carattere empatico. La presenza di laboratori di vario genere all'interno della scuola favorisce lo svolgimento di attività didattiche innovative che meglio si adattano alla particolarità dei casi specifici. I laboratori grafico ludici permettono ai ragazzi con gravi forme di disabilità di sentirsi parte integrante della scuola. I laboratori informatici con software ad hoc permettono agli allievi con difficoltà di assimilare gli elementi base delle diverse discipline. Inoltre sono attuate metodologie attive centrate sullo studente quali il cooperative learning e il peer to peer. Per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo scuola si pongono in essere attività teatrali, progetti presso masserie didattiche, la piscina comunale, realizzazione dell'orto sociale, sportivi e di orienteering o presso realtà aziendali. Gli stage presso società o Enti Locali (Comune di Palo del Colle), permettono ai ragazzi di conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il monitoraggio delle attività è compiuto con regolarità attraverso le verifiche in itinere e sommative, che possono essere strutturate o semistrutturate a seconda degli obiettivi del PEI. La nostra scuola, inoltre, è scuola polo per la formazione di coordinatori di sostegno e per l'inclusione.

I PEI elaborati e condivisi vengono monitorati con la presenza dell'Unità multidisciplinare, che non sempre è tempestiva e pronta negli interventi, per via dell'enorme mole di lavoro che deve evadere per tutti gli ordini e gradi scolastici. Pertanto, i monitoraggi non sempre sono effettuati con regolarità. I PDP, invece, redatti all'inizio di ogni anno scolastico, secondo la vigente normativa, dopo attenta osservazione, sono condivisi e sottoscritti dai genitori degli alunni BES e dai rispettivi Consigli di Classe. Ove necessita essi sono riformulati sulla base della individualizzazione didattica. Al termine delle lezioni viene effettuato il consuntivo delle competenze didattico-sociale-relazionale per ciascun alunno con Bes. Le metodologie utilizzate sono centrate sullo studente e sono fondate sul cooperative learning e sul tutoring tra pari. Per ciò che riguarda il corpo docente la scuola si è attivata con la distribuzione di testi di riferimento per l'autoaggiornamento docente, ma la conoscenza della complessità del problema non è ancora patrimonio diffuso tra i docenti. Tuttavia, il



numero di studenti che presentano tale problematica non è elevata e, spesso, gli stessi genitori e studenti non accettano che venga loro proposto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per affrontare le difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

#### DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

##### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere.

Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una programmazione didattico-pedagogica che tenga conto di tutte/i le/gli studentesse/i e delle risorse



umane, materiali e metodologiche che è possibile attivare.

### Ruolo della famiglia

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni interessati dagli interventi educativi speciali. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità delle/dei alunne/i. Con le famiglie, inoltre, si attiverà una collaborazione costante per la messa a punto delle strategie di intervento e di apprendimento più efficaci. La condivisione risulta fondamentale per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Alla famiglia, inoltre, andranno esplicitati i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti per la/il singola/o alunna/o. L'integrazione delle famiglie nei percorsi formativi delle proprie/propri figlie/i andrà potenziata anche attraverso la promozione di iniziative da parte della scuola sui temi dei bisogni educativi speciali con incontri a carattere divulgativo e con incontri con percorsi di approfondimento specifici. L'istituto si attiverà per la ricerca di ogni forma di finanziamento necessario per porre in essere: - corsi sulla genitorialità attiva e consapevole; - corsi inerenti le TIC, al fine di supportare il lavoro domestico delle/dei proprie/propri figlie/i; - sportello di informazione e ascolto per le famiglie.

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari



(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Per la valutazione il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni: Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessità di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse). □

Programmazione Differenziata: si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum. La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia. L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata alla classe deve essere considerata eccezionale, possibile solo in caso di reale impossibilità a condividere anche parte della proposta disciplinare e deve essere comunque concordata con i familiari degli alunni. In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo. Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque



improntata alla tutela delle esigenze degli alunni. Si potranno prevedere attività didattiche svolte all'esterno dell'Istituto per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali nella realtà dell'ambiente quotidiano (dall'orientamento nel quartiere e nella città, all'uso del denaro e dei mezzi pubblici). Le modalità dei possibili itinerari didattici da effettuare in tali spazi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze educative. L'ITES " Vitale Giordano" offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dal progetto vita, essi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto a:

- alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi;
- alunni che, pur non avendo ancora individuato un progetto vita definito, abbiano la necessità di proseguire nel percorso formativo là dove questo abbia nei contesti laboratoriali il setting favorente, in cui si apprende attraverso il fare.

All'uopo saranno attivati percorsi attivi di apprendimento con l'ausilio in particolare delle nuove tecnologie informatiche, al fine di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida. I percorsi formativi inclusivi individuati riguarderanno:

- prevenzione, con l'individuazione delle difficoltà, attraverso osservazione in classe, screening, questionari di ingresso;
- elaborazione del piano didattico personalizzato in funzione delle difficoltà individuate, attraverso attività di ricerca-azione che devono potenziare una didattica fondata su approcci per scoperta, contesti di realtà, attività di gruppo, apprendimento cooperativo, learning story, tenuto conto degli strumenti compensativi e/o dispensativi ritenuti necessari. L'attenzione alle diversità, la promozione di percorsi formativi inclusivi, deve fondarsi anche su obiettivi complessivi o di "sistema" di natura trasversale coinvolgenti l'intera comunità scolastica. Esse devono prioritariamente fondarsi sul concetto di "accoglienza" da intendersi sia come accoglienza socio-affettiva all'interno della comunità scolastica, sia come accoglienza attenta allo stile cognitivo di ciascuna/o e che, pertanto, tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento personali. In quest'ottica, particolare attenzione andrà riservata alla comunicazione didattica che dovrà risultare inclusiva non solo nei contenuti disciplinari e metodologici, ma anche nello stile comunicativo fondato su una valutazione incoraggiante, sull'attenzione per lo stile cognitivo di ciascuna/o, sulla cura prossemica, sull'ascolto, sulla modulazione dei carichi di lavoro.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per le/gli studentesse/studenti con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere facilitato attraverso percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su alcuni capisaldi fondati sulle quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie e vertenti su progetti specifici. Importante, in



quest'ottica, sarà la realizzazione di progetti di "accompagnamento protetto", di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica, nonché la programmazione di momenti di confronto e scambio tra Dirigente, gruppo GLI, coordinatori di classe e docenti sul percorso evolutivo dell'alunna/o con BES. Saranno, inoltre, previste attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach. Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con gli uffici di collocamento e le agenzie di lavoro. Sarà istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



**DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI** Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere. Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI** Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere. Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una programmazione didattico-pedagogica che tenga conto di tutte/i le/gli studentesse/i e delle risorse umane, materiali e metodologiche che è possibile attivare.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE** Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI Docenti curricolari (Coordinatori di classe e



simili)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni interessati dagli interventi educativi speciali. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità delle/dei alunne/i. Con le famiglie, inoltre, si attiverà una collaborazione costante per la messa a punto delle strategie di intervento e di apprendimento più efficaci. La condivisione risulta fondamentale per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Alla famiglia, inoltre, andranno esplicitati i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti per la/il singola/o alunna/o. L'integrazione delle famiglie nei percorsi formativi delle proprie/propri figlie/i andrà potenziata anche attraverso la promozione di iniziative da parte della scuola sui temi dei bisogni educativi speciali con incontri a carattere divulgativo e con incontri con percorsi di approfondimento specifici. L'istituto si attiverà per la ricerca di ogni forma di finanziamento necessario per porre in essere: - corsi sulla genitorialità attiva e consapevole; - corsi inerenti le TIC, al fine di supportare il lavoro domestico delle/dei proprie/propri figlie/i; - sportello di informazione e ascolto per le famiglie.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni: Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessita di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli



stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse). □

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per le/gli studentesse/studenti con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere facilitato attraverso percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su alcuni capisaldi fondati sulle quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie e vertenti su progetti specifici. Importante, in quest'ottica, sarà la realizzazione di progetti di "accompagnamento protetto", di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica, nonché la programmazione di momenti di confronto e scambio tra Dirigente, gruppo GLL, coordinatori di classe e docenti sul percorso evolutivo dell'alunna/o con BES. Saranno, inoltre, previste attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach. Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con gli uffici di collocamento e le agenzie di lavoro. Sarà istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.



## Piano per la didattica digitale integrata

La scuola in occasione dell'emergenza COVID 19 si è dotata di Piano per la Didattica Digitale Integrata che è stato perfezionato ed aggiornato nel tempo. L'ultima versione del Piano è disponibile in allegato.

### **Allegati:**

PIANO SCOLASTICO DDI 2021-22.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione dell'Istituto

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che si basa su di una serie di figure - chiave di sistema.

Per ogni incarico sono definiti i requisiti richiesti, i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di Presidenza, formato da un Collaboratore con funzioni di Vicario e da un secondo Collaboratore del Dirigente;

□ i docenti Funzione Strumentale, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ i docenti Coordinatori di Dipartimento e i docenti Coordinatori di classe;

□ i docenti Referenti con funzioni di supporto alla didattica per specifiche aree tematiche (Legalità, Salute e Ambiente, etc....);

□ i docenti con funzioni di supporto ai docenti: componenti del Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ i docenti con funzioni di supporto al funzionamento didattico dell'Istituto: Responsabili dei laboratori;

□ i docenti con funzioni di autovalutazione e supporto al miglioramento del servizio scolastico: componenti del Nucleo Interno di Valutazione;

□ i docenti con funzioni di progettazione e coordinamento delle azioni relative a progetti PNRR - Missione 4 - Componente 1- Investimenti 1.4 e 3.2 - Gruppo di Progettazione Piano "Scuola 4.0" e Gruppo di Coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica.

□ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti al servizio di prevenzione incendi e di primo soccorso;



□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che coordina ed organizza i servizi generali e l'attività amministrativa, sovrintende al lavoro del personale ATA e collabora alla gestione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa;

□ il **personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario**: la divisione dei compiti fra il personale amministrativo, tecnico e ausiliario permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti gli adempimenti necessari alla vita dell'istituto.

- Gli Assistenti Amministrativi svolgono mansioni collegate alle funzioni degli Uffici loro affidati, specificamente:

Ufficio Personale a T.I. e T.D.

Ufficio Protocollo e Affari Generali

Ufficio Didattica e Alunni

Ufficio Attuazione PTOF e Gestione Fiscale

Ufficio Acquisti e Contabilità, con compiti supporto e eventuale sostituzione del DSGA

- Gli Assistenti Tecnici assolvono a compiti di gestione, manutenzione, aggiornamento dei laboratori tecnici e della dotazione strumentale della scuola.

- I Collaboratori Scolastici svolgono compiti di Front Office, vigilanza, assistenza a studenti/studentesse diversamente abili, supporto alla didattica e pulizia degli ambienti scolastici.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso nomina del Dirigente Scolastico, viste le esperienze e le competenze, acquisita la disponibilità degli interessati o con procedure di selezione specifiche. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti fra le figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La formazione del personale docente ed personale ATA assume una valenza strategica che porta l'Istituzione scolastica ad essere sempre attenta e pronta a qualsiasi cambiamento e innovazione tecnologica per una didattica sempre più aggiornata e adeguata alle esigenze della società contemporanea. I soggetti coinvolti nella formazione sono: Scuole, Università, Enti di Ricerca, Enti di



Formazione accreditati, Soggetti privati, Regione, Comune ed altre Associazioni con attività, anche laboratoriali, sia in presenza sia online.

L'ITES interagisce con le famiglie attraverso il costante aggiornamento del Registro elettronico e la pubblicazione giornaliera di informazioni in tempo reale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS con compiti organizzativi, di coordinamento, progettazione e funzione di Vicario. Secondo collaboratore del DS con compiti organizzativi.	2
Funzione strumentale	Docenti Funzione Strumentale per: PTOF Autovalutazione di Istituto Orientamento in entrata Orientamento in uscita Innovazione tecnologica e gestione Sito Web Orientamento in entrata	5
Capodipartimento	Docenti Coordinatori dei Dipartimenti di : Italiano - Storia- Religione - Storia dell'Arte Lingue Straniere Matematica Discipline giuridico - economiche Informatica Economia aziendale Scienze Naturali - Geografia - Scienze Motorie Sostegno Compiti di coordinamento, supporto alla didattica, progettazione.	8
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di: Matematica Economia aziendale Informatica Lingue Scienze Naturali Responsabile della Palestra Compiti di coordinamento dell'utilizzo, controllo e aggiornamento strumentazione e materiali didattici	6



Animatore digitale	Compiti di impulso a innovazione tecnologica e metodologica, gestione devices informatici, formazione personale, coordinamento Team per l'Innovazione.	1
Team digitale	Compiti di impulso all'innovazione tecnologica e metodologica e di supporto ai docenti.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti di coordinamento delle attività relative all'insegnamento trasversale della Educazione Civica.	1
Coordinatore attività ASL	Compiti di coordinamento delle attività relative alla progettazione e organizzazione dei PCTO (ex ASL).	2
Docenti Referenti per Salute e Ambiente, Legalità e Cyberbullismo, Inclusione , Rapporti con Enti del territorio	Compiti di impulso , organizzazione, coordinamento dei progetti ed attività relativa alle aree tematiche: Salute ed Ambiente Legalità e Cyberbullismo Inclusione Progetti di miglioramento dell'Offerta Formativa realizzati in collaborazione con Enti esterni del Territorio	8
Coordinatori di Classe	Compiti di coordinamento del Consiglio di Classe, comunicazioni con le famiglie, monitoraggio di profitto e assenze di studentesse/ studenti, sostituzione del DS su delga nella presidenza del Consiglio di classe.	32
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione di Istituto	Compiti di collaborazione con Dirigente Scolastico ed il Docente Funzione Strumentale nel processo di autoanalisi e valutazione di istituto, nella redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, nonché nel monitoraggio delle attività di miglioramento programmate.	4
Componente del Gruppo di Progettazione Piano	Compiti di progettazione delle azioni relative al Piano " Scuola 4.0" - azioni "Next Generation	9



"Scuola 4.0"	Classrooms" e "Next Generation Labs" - PNRR M4 C1 Investimento 3.2	
Componente del Gruppo di Coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica	Compiti di rafforzamento dell'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, di miglioramento dell'organizzazione interna in chiave inclusiva, di progettazione degli interventi di riduzione dell'abbandono e di gestione delle relazioni con eventuali soggetti esterni alla scuola.	11
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Compiti di coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi come previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	11



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Attività insegnamento, recupero,  
potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento, recupero,  
potenziamento, progettazione.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Supporto all'utilizzo degli ambienti didattici  
innovativi.

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      Attività di insegnamento, recupero,  
potenziamento, organizzazione.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione      9

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Attività di insegnamento, recupero,  
potenziamento, coordinamento, organizzazione.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Organizzazione  
• Coordinamento      9

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      Attività di insegnamento, recupero,  
potenziamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      6

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      4

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1

A066 - TRATTAMENTO  
TESTI, DATI ED  
APPLICAZIONI.  
INFORMATICA      Attività di insegnamento, recupero,  
potenziamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2  
• Potenziamento

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      6

AC24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(SPAGNOLO)      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      3

AD24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(TEDESCO)      Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSL - SOSTEGNO NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
II GRADO - LAUREATI

Attività di insegnamento su posto di sostegno.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

40

B003 - LABORATORI DI  
FISICA

Attività di insegnamento.

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Attività di insegnamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi coordina ed organizza i servizi generali e l'attività amministrativa, sovrintende al lavoro del personale ATA e collabora alla gestione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo gestisce le comunicazioni interne ed esterne dell'istituto e l'archivio documentale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti gestisce le procedure di acquisizione di beni e servizi e regola i relativi pagamenti; è di supporto al DSGA e ne assicura l'eventuale sostituzione in caso di assenza temporanea.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica gestisce tutte le procedure riguardanti l'organizzazione didattica dell'istituto (classi, indirizzi, piani di studio, iscrizioni etc.) e la carriera scolastica di studentesse/studenti.

Ufficio per l'Attuazione del PTOF

L'Ufficio gestisce le procedure di nomina e la retribuzione delle figure professionali interne ed esterne incaricate della messa in opera dei progetti ed attività comprese nel PTOF e regola i connessi adempimenti di natura fiscale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

### **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni in tempo reale tramite Registro Elettronico e Sito Web



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Partenariato con l'Associazione R.O.A.D. per la realizzazione del "Centro per le autonomie e le tecnologie assistive ON THE R.O.A.D"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

### Denominazione della rete: **Partenariato con la Fondazione "Santi Medici Onlus - Bitonto"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione percorsi di servizio civile



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

**Denominazione della rete: Partenariato con Ente  
Formazione "D.Anthea" per la realizzazione di percorsi  
triennali e di quarto anno di istruzione e formazione  
professionale in modalità duale.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di progetto

**Denominazione della rete: Accordo di Rete con l'I.I.S.  
"Einaudi" - Roma per la sperimentazione di metodologie**



## didattiche innovative in ambito STEAM

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete con più soggetti per costituzione della Fondazione ITS "Green & Blue"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di Rete con più soggetti per la realizzazione del progetto "Fare Futuro d'Autore".**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzioni con Università degli Studi di Bari, Foggia e Udine**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto ospitante Tirocinii Formativi Attivi

## **Denominazione della rete: Accordo di Rete con I.C. "Mastromatteo - Davanzati" di Palo del Colle - Bari per formazione di Ambito Territoriale BA2**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale laboratori, studio cooperativo e altre metodologie attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in piattaforma). Sperimentazione in aula. Risultati attesi: i docenti formati saranno in grado di: 1. realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e collaborative 2. scegliere le metodologie più idonee in funzione dell'attività da realizzare 3. utilizzare strumenti di verifica e valutazione coerenti con le metodologie adottate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Classi 3.0 e Scuola 4.0

---

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale, studio cooperativo e altre metodologie di apprendimento attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in



piattaforma web). Sperimentazione in classe. Risultati attesi: I docenti saranno in grado di: 1. utilizzare le TIC e gli strumenti tecnologici avanzati (Ipad e altri device digitali, schermi interattivi multimediali, reti didattiche) nella attività didattica quotidiana 2. utilizzare un ambiente didattico innovativo (aula 3.0, laboratori di ultima generazione) per realizzare attività didattiche con metodologie innovative .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Recupero delle competenze e prevenzione del disagio**

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale, studio cooperativo e altre metodologie attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in piattaforma). Sperimentazione in aula. I docenti saranno in grado di: 1) utilizzare tecniche efficaci di gestione della classe in situazioni problematiche 2) utilizzare metodologie innovative per personalizzare gli interventi educativi 3) progettare interventi per il recupero del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Formazione del personale

Le attività di formazione del personale docente nel prossimo triennio terranno conto delle esigenze prioritarie che annualmente emergeranno dal Collegio dei docenti nella fase di progettazione delle attività didattiche.

In base alle priorità e ai traguardi previsti nel Piano di Miglioramento saranno attuate comunque attività di formazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti:

- didattica per competenze;
- metodologie didattiche attive (specificamente per Classi 3.0).

La formazione del personale docente è uno degli elementi essenziali per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei risultati di apprendimento degli studenti. Si può prevedere in tal senso che un rafforzamento della didattica per competenze e una più diffusa e frequente applicazione di metodologie didattiche attive producano un effetto positivo sulla motivazione allo studio e rendano l'apprendimento più significativo.





## Piano di formazione del personale ATA

### Inclusione e alla assistenza alla persona

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Gestione del personale

---

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure di gestione della carriera del personale scolastico e dei trattamenti di quiescenza, comprese ricostruzioni di carriera post- sentenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Innovazione tecnologica e didattica

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Per quanto attiene alla formazione del personale tecnico e ausiliare, le attività terranno conto delle esigenze di consolidamento e aggiornamento delle competenze necessarie ai nuovi adempimenti amministrativi richiesti alla scuola.